

Sede Legale presso A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano
Malattie dell'Apparato Respiratorio 5 Indirizzo Oncologico
Regione Gonzole 10, Orbassano (TO)
C.F.: 95587750019 – P.Iva: 12305380011

Bilancio sociale al 31/12/2023

Premessa

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati, la seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

La storia dell'ente....

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: W.A.L.C.E. ONLUS
- Codice fiscale: 95587750019
- Partita IVA: 12305380011
- Forma giuridica: Attualmente O.N.L.U.S con riconoscimento giuridico da parte della Regione Piemonte in attesa di iscrizione al RUNTS
- Indirizzo sede legale: REGIONE GONZOLE 10
- Altre sedi: nessuna.

L'ente opera, attualmente, nell'ambito territoriale della Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, l'ente persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza socio-sanitaria, dell'informazione della formazione nei confronti della popolazione generale e di soggetti colpiti da tumore del polmone e delle loro famiglie. L'oggetto sociale comprende anche il sostegno all'approfondimento delle differenze nel genere umano nei settori dell'eziologia, del trattamento e della prevenzione del tumore del polmone oltre alla formazione di una rete di professionisti della salute. Tutte le attività intraprese dall'ente osservano strettamente l'etica e la metodologia scientifica.

L'Ente, tra le altre cose, si propone di:

- a) offrire gratuitamente ai soggetti affetti da tumore del polmone, servizi di assistenza emotiva e pratica, orientamento e aggiornamento nel campo della diagnosi, dei trattamenti e degli effetti collaterali della patologia, attraverso i più idonei strumenti di comunicazione, il proprio sito web, i social network e attraverso l'organizzazione di eventi in presenza e da remoto.
- b) offrire gratuitamente alla popolazione servizi di orientamento e aggiornamento nel campo della prevenzione primaria e secondaria
- c) porre attenzione a problematiche di interesse sociale, con particolare riguardo al riconoscimento e alla tutela dei diritti umani ed emozionali del malato di tumore del polmone attraverso interventi diretti ed attraverso un lavoro di sensibilizzazione e informazione nei confronti dell'opinione pubblica oltre che qualsiasi altra iniziativa pratica e comunicazionale idonea al conseguimento del suddetto scopo.
- d) organizzare corsi per personale volontario (con differenti livelli di competenza) al fine di fornir loro educazione e aggiornamenti tecnico-assistenziali nel campo dell'oncologia polmonare.
- e) organizzare servizi di assistenza materiale a sostegno dei malati secondo modalità differenti e a seconda delle necessità specifiche.
- f) fornire notizie e aggiornamenti sulla malattia selezionando articoli scientifici di recente pubblicazione, sottolineandone gli aspetti salienti e fornendone un riassunto comprensibile anche a persone che non abbiano una preparazione scientifica e/o medica.
- g) sensibilizzare l'opinione pubblica, le Amministrazioni e i mezzi di informazione su tutte le problematiche connesse al tumore del polmone.
- h) Fornire servizi di supporto e assistenza emotiva e pratica volti a garantire una buona qualità di vita.

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017 e precisamente dalle lettere a), b), c), d)

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

L'Ente, per il perseguimento delle finalità istituzionali, ha istituito dei collegamenti con i seguenti enti del terzo settore:

IPOP, Salute Donna, CittadinanzAttiva, AIMaC, FAVO, S.I.D.E.O, Auser Piemonte, Associazione Radio Soccorso Sociale, Associazione Mariuccia Allovio, aBRCAabraIPOP, Salute Donna, CittadinanzAttiva, AIMaC, FAVO, S.I.D.E.O, Auser Piemonte, Associazione Radio Soccorso Sociale, Associazione Mariuccia Allovio, aBRCAabra.

Struttura, governo e amministrazione

Gli Associati dell'ente sono definiti nell'art. 6 dello Statuto. Alla data del 31/12/2023 la compagine sociale era costituita da n. 120 soci ordinari, n. 4 soci fondatori e n 0 soci onorari per un totale di n. 124 soci.

Il Consiglio Direttivo alla data di redazione di questo documento è composto da n. 9 consiglieri, tutti soci dell'Ente.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Nome	Cognome	Ruolo	Data di nomina	Periodo per il quale rimane in carica
Silvia	Novello	Presidente e legale rappresentante	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026
Domenico	Galetta	Vice-Presidente	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026
Maria Lucia	Reale	Tesoriere	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026
Francesca	Arizio	Segretario	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026
Lucio	Buffoni	Consigliere	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026
Maria Rita	Migliorino	Consigliere	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026
Maria Vittoria	Pacchiana Parravicini	Consigliere	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026
Sara	Pilotto	Consigliere	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026
Claudio	Sini	Consigliere	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria amministrazione. E' composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere ed il Segretario fissandone per ognuna di esse le funzioni, i compiti, i limiti e la responsabilità. Tutte le suddette cariche, compresa quella del Presidente, durano in carica quanto dura in carica il Consiglio Direttivo e sono tutte onorarie e gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o, comunque, lo richieda almeno la maggioranza dei suoi componenti ed ha il compito di:

- dare attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- predisporre i documenti economico-finanziari di previsione e consuntivi;
- elaborare i programmi di attività;
- deliberare sulla ammissione e sul recesso dei soci;
- compiere tutti gli atti e le operazioni che si rendano necessari per la vita dell'Ente nei limiti delle direttive generali decise dall'Assemblea.

Revisore Unico:

Cognome nome/Ragione sociale	Data di prima nomina	Durata in carica
Vidossich Filippo	6/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026

Lo Statuto prevede che l'Assemblea Generale Ordinaria provvede a nominare il Collegio dei Revisori o, in alternativa, il Revisore Unico.

Il Collegio dei Revisori è formato da tre membri (il Presidente più due Revisori). Possono essere nominati Revisori anche i soci dell'Associazione tranne il Presidente del Collegio dei Revisori e il Revisore unico che devono essere scelti fra gli iscritti all'Albo dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori, o il Revisore unico, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

I Revisori esercitano il controllo sulla contabilità sociale; verificano le situazioni di cassa, rivedono i bilanci e ne riferiscono i risultati all'Assemblea Generale Ordinaria. Essi possono, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, convocare l'Assemblea dei soci, qualora riscontrino delle irregolarità nella gestione sociale.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- soci: i 62 soci dell'Ente vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità e nelle decisioni per la gestione dell'Ente attraverso lo strumento dell'Assemblea dei soci oltre che attraverso vari canali informativi (Email, whatsapp, sito Web, social, riunioni ecc.)
- Volontari: All'interno dell'Ente operano delle figure di volontari che collaborano periodicamente ai servizi e progetti dell'Ente. Vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità attraverso riunioni periodiche, incontri di confronto e formazione bilaterali oltre che attraverso canali informativi (email, whatsapp, sito web, social, riunioni ecc.)
- finanziatori: l'Ente si avvale del contributo di diversi donatori e finanziatori che ricevono informative mediante email, lettere personalizzate o chiamate telefoniche o videochiamate per tenerli al corrente delle iniziative e per ringraziarli del sostegno che garantiscono.
- utenti: pazienti e familiari ricevono informative mediante il sito, il forum creato per loro, email, social, chiamate telefoniche ed eventi organizzati ad hoc, la popolazione riceve informative mediante social (Facebook, Instagram e twitter), sito, ed eventi
- fornitori: l'Ente si avvale di una molteplicità di fornitori per l'organizzazione di attività, l'erogazione di servizi e lo sviluppo di progetti.
- pubblica amministrazione: WALCE riceve patrocinio gratuito, uso gratuito del suolo pubblico, uso gratuito di alcune sale per eventi da Comune, Provincia e Regione. Persone che operano per l'ente.

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

Volontari: 15

Lavoratori autonomi: 1 Communication Manager

Lavoratori dipendenti: 1 Segretaria

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

- I volontari ricevono rimborso spese per pasti, viaggi e/o pernottamenti dietro presentazione di giustificativi validi (fattura, ricevuta o scontrino);

- Il Communication Manager riceve un compenso mensile per l'erogazione del servizio, a fronte di emissione di fattura;

- La Segretaria ha contratto di lavoro dipendente a tempo determinato della durata di un anno con scadenza 30/07/2024..

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da quote sociali, donazioni private, contributi, partnership di aziende del settore farmaceutico, Bandi di Fondazioni o Società Scientifiche, 5 per mille, vendita di articoli realizzati da pazienti.

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Quote associative: € 4.613,00;
- 5 x 1000: € 12.265,06
- Contributi da privati: euro 28.165,99;
- Contributi da altri enti: euro 304.435,84;

L'ente svolge attività di raccolta fondi occasionali.

Le raccolte effettuate nel periodo di riferimento sono state promosse con le seguenti finalità:

Azienda/Ente erogante	Importo	Destinazione/Progetto
Amgen	10.000	AMAti
AZ	8.000	Donazione
AZ	18.000	Be Mutual
BeiGene	15.000	Be Mutual
BI	15.000	EPROPA
Blueprint	5.000	Be Mutual
BMS	3.000	Come star meglio con un trucco
BMS	20.000	Trasporto Pazienti
Daiichi	3.000	Be Mutual
Gilead	15.000	EPROPA
Jassen	7.500	Be Mutual
Lilly	5.000	Be Mutual
MERCK	7000	Come star meglio con un trucco
Novartis	15.000	Be Mutual
Pfizer	10.000	AMAti
Pfizer	25.000	Be Mutual
Roche	25.000	Be Mutual
Sanofi	30.000	Be Mutual
Takeda	20.000	Be Mutual
ThermoFisher	5.000	Be Mutual

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Informazioni ambientali

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, si precisa che l'attività svolta non ha alcun impatto ambientale e pertanto non sono state messe in atto politiche di gestione.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Monitoraggio svolto dal Revisore (modalità di effettuazione ed esiti)

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento, prevedendo comunque un dettagliato elenco di sezioni e relative sotto-sezioni di informazioni dalla cui disclosure l'ETS non può prescindere.

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

Il Revisore Unico ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Al Revisore Unico compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, il Revisore Unico attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Il Revisore Unico

- Dott. Filippo Vidossich